

APPELLO PER LA TERZA GIORNATA DI MOBILITAZIONE E LOTTA DEI MIGRANTI. 7 OTTOBRE 2006, IN EUROPA E OLTRE

“In nome della lotta all’immigrazione clandestina, i governi adottano misure poliziesche repressive ed estendono le frontiere delle nazioni ricche attraverso i centri di detenzione, le espulsioni e la selezione della forza lavoro” (dall’ Appello di Bamako/Mali al Polycentric World social Forum, gennaio 2006)

Mentre il regime Europeo di governo delle migrazioni produce clandestinità, oggi l’istituzione di centri di detenzione e altri strumenti di controllo nei paesi africani e dell’Europa dell’Est (la loro esternalizzazione) costituisce una delle principali misure adottate dalle autorità europee contro i continui movimenti e le lotte dei migranti.

Quando migliaia di migranti e rifugiati collettivamente hanno attraversato i recinti di frontiera delle enclaves spagnole di Ceuta e Melilla nell’ottobre dello scorso anno, le cruciali rivendicazioni per la libertà di movimento e uguali diritti sono state chiaramente portate alla pubblica attenzione, almeno per un momento. Le reazioni disumane e barbare, gli spari a morte e le deportazioni di massa nel deserto rispecchiano il crescente livello di conflitto e la crisi del regime europeo di governo delle migrazioni.

Ma c’è un processo in atto che mina alle fondamenta questo regime – non solo dall’esterno dei confini, ma anche dall’interno. Attraverso tutta l’Europa, ogni giorno, vediamo lotte sociali e politiche, proteste e campagne contro i campi e le deportazioni, per il diritto d’asilo per le donne e gli uomini, per la legalizzazione, per una cittadinanza europea di residenza e contro lo sfruttamento del lavoro migrante. E queste lotte vanno molto oltre ogni ristretta concezione dell’identità europea. Il nostro nuovo appello condiviso per una giornata comune di lotta si riferisce non solo alle mobilitazioni del 31 gennaio 2004 e del 2 aprile 2005, quando la prima e la seconda giornata di azione e lotta dei migranti hanno avuto luogo in più di 50 città in tutta Europa. Al Forum Sociale di Atene, nel maggio 2006, la questione delle migrazioni per la prima volta ha avuto un proprio asse tematico. Una rete crescente di realtà legate alle questioni dei migranti ha deciso, nell’assemblea finale, di fare un passo avanti e coordinare ancora una volta l’iniziativa per il 7 ottobre.

Tenendo in considerazione le specifiche condizioni e circostanze regionali e nazionali delle varie lotte, la terza giornata di lotta dei migranti vuole costruire un livello di resistenza europeo e transnazionale. La nostra mobilitazione sarà un primo passo verso un’attività centrale su scala europea nella prospettiva di sviluppare l’idea di una manifestazione comune nel 2007, sia a Bruxelles o in qualunque altro luogo politicamente rilevante. Il nostro intento è quello di rivolgerci all’Europa nel suo complesso, non solo ai governi nazionali.

Inoltre, la scelta della data di ottobre serve a ricordare gli eventi avvenuti a Ceuta e Melilla nel 2005. Faremo uno sforzo particolare nella costruzione della cooperazione con le iniziative in Africa: una giornata di azioni in contemporanea tra le città Europee e Africane a ottobre aiuterebbe a promuovere un asse sulle migrazioni nel prossimo Forum Sociale Mondiale, che avrà luogo a Nairobi (Kenia) nel gennaio 2007. Questo corrisponde a quanto indicato dall’appello di Bamako: “nel periodo tra il Forum di Bamako e quello di Nairobi, proponiamo un anno di mobilitazione internazionale in difesa del diritto di ognuno di circolare liberamente e di determinare il proprio destino [...] proponiamo una giornata internazionale di mobilitazione che possa avere luogo in luoghi simbolo delle frontiere (aeroporti, centri di detenzione, ambasciate ecc...)”.

Soprattutto, vogliamo sottolineare con forza la dimensione globale delle lotte dei migranti oggi. Per questo intendiamo connettere la nostra giornata di lotta con le iniziative e le mobilitazioni di massa del movimento americano dei migranti che avranno luogo in futuro.

La terza giornata di lotta sarà diretta contro la negazione dei diritti e la criminalizzazione dei migranti e contro ogni regime di controllo delle migrazioni, articolando rivendicazioni chiare

all'interno delle parole d'ordine LIBERTA' DI MOVIMENTO E DIRITTO DI RESTARE:

- per una legalizzazione senza condizioni e uguali diritti per i migranti in tutta Europa
- per la chiusura di tutti i centri di detenzione in Europa e ovunque
- per la fine di tutte le deportazioni e del processo di esternalizzazione
- per la rottura del legame tra permesso di soggiorno e contratto di lavoro, contro la precarietà

Adesioni al 7 settembre 2006:

Austria:

no-racism.net | euromayday Vienna | révolté | Infoladen Salzburg | Österreichische HochschulInnenenschaft (Bundesvertretung) | Infomaden | Deserteurs- und Flüchtlingsberatung | KOMAK MigrantInnen | IG Bildende Kunst | ATIGF | YDG - Neue Demokratische Jugend | Grundrisse | LEFÖ - Counselling, Education and Support for Migrant Women | eipcp vienna | GAJ Wien

-
- Belgium:

Organisation des Exilés Politiques Ivoiriens (OEPI) | Coordination pour la Régularisation (CRER)

Benin:

Association Interfricaine pour la Promotion et la Défense des Droits des Réfugiés et Demandeurs d'Asile (AIPDRDA) | Le Conseil Africain des Actions Concertées (CAFAC) | Le Réseau des Alternatives Dette et Développement (RECADD)

Cameroon:

Association des Amis des Familles et Victimes des Migrations Clandestines (AFVMC), Doula;

Canada:

Action Canada pour la Population et le Développement | Coalition d'Appui aux Travailleurs et Travailleuses Agricoles migrants

Congo (RD):

Groupe des réflexions et d'appui pour la promotion rurale (GRAPR); Nouvelles alternatives pour le développement (NAD)

Cote D'Ivoire:

Mouvement Ivoirien des Droits de la Jeunesse (MIDJ) | Réseau Ouest Africain pour le Développement (ROAD), Abidjan | Association de Soutien à l'Auto Promotion Sanitaire Urbaine (ASAPSU), Abidjan | Marche Mondiale des Femmes section Côte D'Ivoire (MMF-CI)

France:

Avà Basta, Corse | Association des travailleurs maghrebins de France (ATMF) | Réseau IPAM | Parti Communiste Français et son réseau "Migrations et citoyenneté" | Association des Marocains en France (AMF) | GISTI (groupe d'information et de soutien des immigrés) | Collectif de soutien aux sans papiers (MILLAU 12) | Droits Devant !! | MRAP (Mouvement contre le racisme et pour l'amitié entre les peuples) | Alternative Libertaire | Les Verts

Germany:

Refugee Councils from Hamburg, Lower Saxony, Schleswig-Holstein, Hessen | Action-Alliance against Deportations, Rhine-Main | no one is illegal, Hanau | Cafe Exil Hamburg | AGIS Darmstadt | Caravan for the rights of refugees and migrants, Munich | NoLager Bremen | Kooperative Flüchtlingssolidarität Hannover | The Voice Refugee Forum Jena | Initiative against the chipcard system, Berlin | Caravan for the rights of refugees and migrants, Hamburg | Kölner Appell gegen Rassismus e.V. | Local group of the "Society for Threatened Peoples", Hamburg | Antirassismusplenum Göttingen | Aktion Bleiberecht Freiburg/Südbaden | Bündnis gegen Lager Berlin/Brandenburg

Greece:

Network for Social Support to Immigrants and Refugees | Network for Political and Social Rights | Antiracist Initiative of Thessaloniki | Turkish Minority Movement for Human and Minority Rights | Greek Migrants Forum

Italy:

Tavolo Migranti | ARCI | Associazione Todo Cambia, Milano | Coordinamento Immigrati Bergamo | SINCOBAS; Colletivo No Border, Napoli;

Mali: CAD | Association des Initiatives de Developpement (AIDE), Bamako

Marocco:

La confédération des élevés étudiants et stagiaires africains au Maroc | Pateras de Vida | Association des Sans papiers et des Demandeurs d'Asile au Maroc (ASDAM) | réfugiés sans frontiere | alter forum | Attac Maroc | Chabaka Tanger | Association Africa Maghreb pour le développement Maroc, Nador | Collectif des réfugiés au Maroc | Réseau des associations de quartier du grand Casablanca | Conseil des Migrants Subahariens au Maroc | AMDH | Association national outre les frontieres (ANOF) | Africa Maghreb pour le développement

Mauretania:

Association Mauretanienne de Droits de l'Homme (AMDH)

Netherlands:

"All included" | La plateForme Intercontinentale des MRE, Amsterdam

Niger:

Le Réseau National Dette et Developpement (RNDD)

Poland:

Free Caucasus committee

Senegal:

Agence Internationale pour le Développement du Sénégal (AIDE)

Spain:

Coordinadora de Inmigrantes de Málaga (CIM) | Casa Argentina de Málaga | Federación de Inmigrantes de Marbella | Centro Social-Casa de Iniciativas, Málaga | Colectivo Entránsito, Málaga | Red Precari@s en Movimiento | Oficina de Derechos Sociales, Sevilla | Caravana Ninguna Persona es Ilegal, Sevilla | Indymedia Estrecho | Asociación Cultural La Dinamo, Madrid | Ateneu Candela, Terrassa | Col.lectiu Intercultural de Terrassa | Colectivo Desequilibris | Casa de Nicaragua de Terrassa | El Frijol Rebelde (Soli Guatemala) | Tejedoras de Redes | Federación Centro de las Culturas | Partido Humanista | CGT-Andalucía | Colectivo Zapatista de Granada | Espai per a la Desobediencia a les Fronteres (área metropolitana de Barcelona) | Asociación Humanista Bakau | Plataforma de Solidaridad con los Inmigrantes, Málaga | Asamblea por la Regularización sin Condiciones, Barcelona | Sindicato de Obreros del Campo (SOC), Almería | Federación Estatal de Asociaciones de Inmigrantes y Refugiados – FERINE | Colectivo de Colombianos Refugiados en España – COLREFE | Comité Madrileño por la Defensa de los Derechos Humanos en Colombia - COMADEHCO (Madrid) | Asociación de Chilenos en España – ACHES (Madrid) | Asociación TANGRA (Madrid) | Derechos para Todos y Todas (Madrid) | Asociación Cultural INKARRI (Madrid) | Asociación ESPACIO DE SOLIDARIDAD (Madrid) | Asociación de Inmigrantes y Refugiados en el Estado Español – ENTREIGUALES (Madrid) | Centro Internacional para la Promoción y la Investigación los Derechos Humanos – CINPROINDH | Asociación Hispano Americana – ASOHMA (Madrid) | Comisión Española de Ayuda a Refugiados – CEAR | SOS Racismo - Madrid | Asamblea Social de Rivas (Madrid) | Foro Alternativo de la Inmigración (Valencia) | Sindicato de Obreros del Campo (Andalucía) | Izquierda Unida (Málaga) | Associació Papers i Drets per a Tothom (Barcelona) | Asamblea Social Universitaria (Barcelona)

Sweden:

ingen människa är illegal(no one is illegal network)

Ukraine:

noborder Kiev

United Kingdom:

The Campaign to Close Campsfield | Barbed Wire Britain | Noborders London | no one is illegal | No Borders Glasgow | Stop Deporting Children | Birmingham NoBorders | Latin American Workers Association, London | Indoamerican Refugee and Migrant Organization (IRMO), London | Todas las Voces Todas radio show, London

European Organisation and Networks:

Frassanito-Network | Europäisches BürgerInnenforum/Forum Civique European; Next Generation;

Individuals:

France: Jérôme Dablain, Anaik Pian, zita.trancart, Pierre Cordelier, Huguette Cordelier, Hyacinthe ROBERT, Sylvain George, Jean Claude Mavungu, Zine-Eddine Mjati | Maroc: Hamid Harbal, Mina Tafnout | Suisse: Francisco Merlo